

# VareseNews

## iPad non è tecnologia: è magia

**Pubblicato:** Venerdì 7 Maggio 2010



In tanti hanno tessuto le lodi di iPad, anche a diversi mesi dal suo debutto ufficiale. Non a caso il New York Times, parlando di questa tavoletta, si è spinto a dire: "L'ultima tavoletta così attesa aveva dieci leggi scritte sopra". Ma alla prova dei fatti, iPad, è davvero così "magico" come dice Apple? Di sicuro sono magici i numeri ottenuti fino ad oggi: proprio due giorni fa l'azienda ha rivelato di aver venduto **oltre un milione di iPad in soli 28 giorni**. Stiamo parlando di numeri superiori a quelli ottenuti da iPhone nel medesimo lasso di tempo.

Un successo che ha trovato impreparata la stessa Apple, che si è vista costretta a rimandare il lancio al di fuori degli Stati Uniti di circa un mese. Così gli italiani che non hanno voluto aspettare **fine maggio**, hanno dovuto aggiungere al costo di un iPad il prezzo di un biglietto andata-ritorno da New York. Tra i varesini **in fila ai negozi-tempio di Apple c'era anche la Elmec**, impresa informatica del territorio che ha dovuto accaparrarsi due iPad in tempo record, per testarne le potenzialità a livello aziendale. Un'impresa non facile: a due settimane dal debutto, fuori dal negozio di New York, c'era ancora la fila e le misure prese da Apple per affrontare la domanda sono severissime. Un iPad a testa, non di più, fa fede la carta di credito.

Oggi Elmec ha portato uno di questi iPad, scortato come un vero e proprio oggetto del desiderio, alla redazione di VareseNews e l'abbiamo provato. L'impressione è straordinaria: fluido, veloce, in materiali pregiati. Non ci sono più attese tra le nostre idee e le cose che possiamo fare, anche grazie all'assenza del mouse: il software si tocca e si manipola con naturalezza, non si comanda.

**Non è un computer, non è un telefono.** Sicuramente è un dispositivo nuovo, non paragonabile a nulla di quello che c'è in giro.



Sicuramente **i punti di forza di iPad sono la navigazione su Internet e la multimedialità**. Navigare da iPad è effettivamente molto più naturale, familiare: la pagina

Internet assomiglia davvero ad un foglio appoggiato sulla scrivania, da scorrere con le dita e maneggiare. I **videogiochi**, su uno schermo così ampio, sono davvero immersivi e più coinvolgenti rispetto ad un dispositivo come la PSP o il Nintendo DS. I film e la musica possono essere acquistati direttamente dal dispositivo, e lo schermo e gli amplificatori non deludono.

Questo però non è quello che il mondo si aspetta da iPad, perché è un prodotto che vuole **rivoluzionare l'editoria**. Pur non essendo inchiostro digitale, lo schermo è d'alta qualità e non è paragonabile a quello di un computer: è più piacevole per la lettura, affatica molto meno. Per i libri, l'applicazione disegnata da Apple (iBooks) è davvero ben fatta e simula alla perfezione un libro vero. Ancor più appetibile lo scenario dell'**istruzione**: i libri di testo peserebbero meno, costerebbero meno e sarebbero persino interattivi. Per i **magazine e i fumetti**, invece, iPad stravince su Kindle, grazie allo schermo ricco di colori. Anche i **giornali di carta** stampata qui potrebbero vivere una seconda giovinezza: specialmente per l'iPad sprovvisto di 3G lo scenario è fattibile. Possiamo acquistare l'ultimo numero di Repubblica, già compatibile con iPad nella versione **Digital Magazine**, mentre facciamo colazione in casa. Lo scarichiamo, ad un prezzo inferiore di quello di copertina, e possiamo leggerlo comodamente per tutta la giornata, senza più bisogno di collegamenti. Anche perché la batteria di iPad dura **fino a 10 ore**, e questo è un risultato importante per un dispositivo di questo genere, probabilmente quello tecnologicamente più significativo: per ottenerlo Apple si è disegnata da sola non solo il sistema operativo, ma anche il processore.

Il dispositivo perfetto non esiste, e anche questo iPad ha piccoli difetti di nascita. La sua magia però è innegabile: finalmente l'informatica non è professione ma, come Steve Jobs dice da decenni "arte e piacere". E, con un prezzo inferiore rispetto a molti computer e una facilità d'uso estrema, un piacere alla portata di tutti.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it